

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - DI SEGUITO CCR

Approvato con delibera consiliare n. 108 del 30 settembre 2003 e
modificato con delibera consiliare n. 26 del 12/04/2018

ART 1

Il CCR è eletto a suffragio universale dagli iscritti alla scuola dell'obbligo, dalla classe 4^a elementare alla 3^a media, e dura in carica due anni.

Il mandato del consiglio termina con l'effettiva nomina dei nuovi consiglieri successivamente alla loro elezione.

ART 2

Successivamente alle elezioni, in occasione della prima seduta del CCR, i consiglieri eleggono con voto segreto il Sindaco che deve essere eletto alternativamente tra le liste di Jesolo Lido e Jesolo Paese.

ART 3

Il CCR è costituito da 13 membri.

Vengono eletti 7 consiglieri nella sede del capoluogo e 6 nella sede del lido. Tra i consiglieri eletti deve essercene almeno 1 per ogni plesso scolastico.

ART 4

I consiglieri sono eletti con sistema proporzionale su liste presentate da ragazzi iscritti alla scuola dell'obbligo.

In sede di scrutinio si attribuiscono prima i seggi a ciascuna lista, e successivamente si individuano i candidati eletti. In tale fase viene eletto in prima istanza il candidato che ha ottenuto più voti per plesso, in seconda istanza i candidati più votati per lista in base alla ripartizione proporzionale dei voti. In caso di parità di voti risulterà eletto il più anziano.

ART 5

Gli elettori possono votare la lista senza indicare il nome del candidato. I voti così espressi andranno ad aumentare esclusivamente i voti di lista per la ripartizione proporzionale. La nomina dei consiglieri sarà effettuata solo sulla base delle preferenze espresse.

ART 6

Le liste vanno presentate all'ufficio elettorale comunale entro il decimo giorno precedente le elezioni.
La dichiarazione di presentazione delle liste di candidati deve essere sottoscritta da almeno 15 ragazzi elettori.
Ogni ragazzo elettore può sottoscrivere solo una lista.

ART 7

Ogni lista deve essere riconoscibile da un nome e da un simbolo e deve essere costituita da almeno 5 nomi.

ART 8

La proclamazione degli eletti è effettuata dal Sindaco che comunica il risultato al consiglio comunale degli adulti.
Il presidente del consiglio comunale degli adulti convoca la prima seduta del CCR entro quindici giorni dalle elezioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ART 9

Il CCR ha i seguenti compiti:

- a) elegge il sindaco ed il vice sindaco;
- b) modifica il presente regolamento;
- c) elabora progetti, proposte, iniziative al fine di migliorare la qualità della vita dei ragazzi;
- d) decide, tramite votazione segreta favorevole di almeno 2/3 dei consiglieri presenti, la decadenza dal CCR dei consiglieri assenti senza giustificazione ad almeno 5 consigli comunali.
- e) sostituisce i consiglieri dimessi o decaduti dall'incarico, con i primi non eletti.

Tale procedura può avvenire solo se la decadenza del consigliere avviene entro il mese di maggio dell'anno in cui sono avvenute le elezioni. In caso di decadenza successiva al mese di maggio, il posto di consigliere non viene rimpiazzato.

IL SINDACO

ART10

Il sindaco dei ragazzi rappresenta, convoca e presiede il CCR.

In ogni seduta, nomina tra i consiglieri un segretario che verbalizza quanto discusso.

Il sindaco deve agire con il consenso del consiglio. Il sindaco deve convocare il consiglio comunale dei ragazzi se lo richiede un terzo dei consiglieri.

Il sindaco dei ragazzi relaziona al sindaco ed al consiglio comunale degli adulti sul lavoro svolto e può essere consultato dal sindaco degli adulti in caso di delibere che riguardino problemi e interessi dei ragazzi.

I PROGETTI

ART 11

I progetti elaborati dal CCR devono contenere:

- una analisi della situazione di partenza;
- una ipotesi di soluzione del problema su cui si richiede l'attenzione del consiglio;
- un preventivo dei costi;
- attenersi ai seguenti criteri:
 1. il progetto deve riguardare problemi o bisogni della fascia d'età dei ragazzi che lo presentano;
 2. deve porsi l'obiettivo di superare forme di campanilismo tra le frazioni del comune di Jesolo;
 3. deve prevedere un comportamento attivo, una azione positiva da parte dei presentatori del progetto;
 4. deve avere una relazione tecnica sulla modalità realizzativa

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ART 12

Il CCR può proporre modifiche al presente regolamento: le stesse devono ottenere il voto favorevole della maggioranza dei componenti il consiglio medesimo.

Le proposte, così come votate, verranno trasmesse all'Amministrazione comunale per l'acquisizione del parere che è obbligatorio e vincolante; qualora il parere contenga modifiche, queste ultime torneranno al consiglio comunale dei ragazzi per la loro approvazione.